



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA <i>Area:</i> POLITICHE DI PREVENZ. E CONSERVAZ. FAUNA SELVATICA		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b>  L. 157/92 e L.R. n. 17/95 - Approvazione "Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza".			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA		
<b>DI CONCERTO</b>	_____		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 19/01/2017 prot. 21</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

**OGGETTO:** L. 157/92 e L.R. n. 17/95 - Approvazione “Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza”.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell’Assessore all’Agricoltura, Caccia e Pesca;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge Regionale del 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTA** la L.R. 17/95 e ss.mm.ii. ed in particolare l’articolo 43 “Vigilanza venatoria”;

**VISTA** la L.R. 17/95 ed in particolare gli articoli 43 “Vigilanza venatoria”, 44 “Commissione per il rilascio dell’attestato di idoneità per la qualifica di guardie volontarie venatorie) e 45 (“Poteri e compiti degli addetti alla vigilanza venatoria”;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (T.U.L.P.S.) in particolare l’art. 138 che stabilisce i requisiti di cui essere in possesso per diventare guardia particolare (G.P.);

**VISTA** la legge 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

**VISTA** la D.G.R. n. 56 del 23 febbraio 2016 con la quale è stata individuata la Direzione regionale “Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall’articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

**VISTA** la nota prot. n. 308433, del 10 giugno 2016, a mezzo della quale la Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ha chiesto all’Avvocatura Regionale un Parere su quale Autorità debba essere preposta al rilascio/rinnovo dei decreti di Guardia giurata ittica volontaria e quello di Guardia giurata venatoria volontaria;

**VISTA** la nota prot. n. 546614, del 02.11.2016, a mezzo della quale l’Avvocatura Regionale ritiene che la L. R. n. 17/2015, art. 7, commi 3 e 7, lascia presumere che i compiti di nomina delle Guardie ittiche e venatorie volontarie non siano più in capo alla Città Metropolitana di Roma Capitale e di conseguenza alle Province;

**VISTO** il documento “Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza” predisposto dalla Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, che fa parte integrante del presente provvedimento, (Allegato 1);

**RITENUTO** necessario approvare il documento “Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza”;

### **DELIBERA**

In conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

- di approvare il documento “Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza”, (Allegato 1) che fa parte integrante del presente provvedimento;

La Direzione Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca provvederà agli ulteriori adempimenti amministrativi necessari a dar seguito alla “Disciplina per il riconoscimento della qualifica di Guardia volontaria venatoria e del servizio di Vigilanza” approvata con la presente Deliberazione di Giunta Regionale.

La presente deliberazione, completa dell'allegato sopracitato, verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.agricoltura.regione.lazio.it](http://www.agricoltura.regione.lazio.it).